

Alcuni minuti dopo aver pubblicato poche, inadeguate righe, sulla scomparsa di Luciano Serra, ci è pervenuto un messaggio che ci ha fatto molto piacere e che rende più completo il doveroso tributo che tutti noi dobbiamo allo storico reggiano. Elio Trifari, giornalista fino alla vicedirezione della *Gazzetta dello sport*, storico, curatore ineguagliabile di opere storico sportive, direttore della *Fondazione Candido Cannavò*, ci ha inviato queste righe che riproduciamo integralmente e delle quali lo ringraziamo. Ha scritto:

Ho postato questo breve saluto a Luciano Serra nel mio diario Facebook, che condivido con voi:

*Ciao Luciano, sei stato un grande! Saluto una delle più squisite persone che abbia mai conosciuto, Luciano Serra, che fu non solo autore di una splendida storia dell'atletica europea, ma anche delicato poeta, studioso della cultura di Reggio Emilia e non, e autore di due pregevoli dizionari reggiani, oltre che amico di Pier Paolo Pasolini. Luciano era un uomo che sposava semplicità a cultura, amore per la ricerca a quello per la convivialità e la buona tavola, e per me rappresentava un punto di riferimento che ho immodestamente cercato di tener presente nelle mie successive ricerche sullo sport. Se n'è andato a 94 anni, dopo aver veleggiato fra Ariosto e Boiardo, fra alpinismo e atletica, e aver perfino tradotto in reggiano una poesia di Pasolini, che era stato suo compagno di scuola. Volevo, semplicemente, che lo ricordaste assieme a me, come ha già fatto Ottavio.*

Vi segnalo, se non l'avete già visto, questo articolo da "Il Fatto Quotidiano":

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2014/02/10/addio-a-luciano-serra-poeta-e-studioso-del-dialetto-reggiano-fu-amico-di-pasolini/876321/>

Elio Trifari